



*Auguri a tutti
i Soci e Clienti,
da parte della BCC
ravennate
e imolese.*

Gli addobbi natalizi esposti presso la Sede di Faenza come ogni anno sono stati realizzati dai dipendenti. Per il Natale 2012 la fonte di ispirazione è stata la natura in tutte le sue forme: pigne, rametti, foglie, bacche e aghi di pino composti in un'ambientazione rustica utilizzando i vasi di vetro riciclati recuperati dalle cantine delle nonne.

II EDITORIALE

Il nostro sguardo sul futuro

Benvenuto ai nuovi Soci

III INTERVISTA IN FILIALE

5 domande a...
Angelo Albertini

SOLIDARIETÀ

A.G.E.O.P. - Ricerca ONLUS
Trent'anni al fianco dei bambini ammalati di tumore

IV IMPRESA

E-commerce e Pay Mail: due strumenti web per le nostre imprese

BCC e Confesercenti Ravenna: insieme per l'E-commerce

L'INTERVISTA

Progetto Aroma
www.progettoaroma.com

V PERSONE & FAMIGLIA

La carta di credito targata BCC si rinnova. In modo semplice, in un "beep"!

RUBRICA

Questa volta non parliamo di giovani. Forse...

VI PERSONE & FAMIGLIA

Sei un lavoratore dipendente? La previdenza integrativa: una tutela ed un'opportunità.

VI

VII

Mercatino natalizio: "Bottega Insieme"

SOCI

L'innovazione come strategia aziendale

FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE

A venti anni dalla scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche. Ricordato il suo impegno nella cooperazione di credito

VIII

Il "Piedibus del Gufo"

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese



Il nostro sguardo sul futuro

Alcuni esempi concreti del nostro modo di operare.

Il 2012 volge al termine ed è quindi tempo di tracciare un primo bilancio per l'anno che sta terminando e di declinare alcuni propositi per l'anno che verrà.

Non nascondiamo le persistenti problematiche in cui versa l'economia mondiale e nazionale, che si riflettono anche a livello locale. Importanti iniziative sono state portate a termine nel nostro territorio, con il contributo della nostra BCC, come ad esempio il **mantenimento di circa 120 posti di lavoro per le dipendenti ex Omsa di Faenza**, ma molto resta ancora da fare per garantire un costante e progressivo ritorno alla normalità. Purtroppo, il crollo dei consumi, le crescenti difficoltà per le famiglie a mantenere il proprio tenore di vita e a realizzare un livello minimo di risparmio, sono sotto gli occhi di tutti e caratterizzano ancora questi ultimi mesi dell'anno.

Occorre, a nostro avviso, in questo particolare e inatteso contesto, realizzare un salto di qualità, soprattutto culturale; occorre rivedere le nostre abitudini, il nostro modo di porsi di fronte al mondo del lavoro, del tempo libero, dei rapporti sociali.

Tutte le imprese devono spostare risorse dagli investimenti fissi agli investimenti in qualità di prodotto e di servizio e in conoscenza dei mercati.

Questo vale soprattutto e in primo luogo per noi, che ci caratterizziamo come banca locale, coopera-

tiva, al servizio delle famiglie e delle imprese. Mantenere l'abituale operatività non significa rinunciare a guardare oltre, a **studiare nuove forme organizzative, nuovi standard qualitativi**, che vadano incontro alle esigenze, anche le più basilari, dei soci e dei clienti. In particolare, nel corso del nuovo anno ricercheremo un miglioramento dei processi, una



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

Il nostro sguardo è, inoltre, sempre rivolto al supporto delle esigenze primarie della comunità: non è una parola di cui vogliamo abusare, tuttavia, **la comunità** è e rimane il nostro faro, il nostro fine ultimo. Lo dimostrano i fondi messi a disposizione per la mutualità e la beneficenza e i tanti contributi, piccoli e grandi, per lo svolgimento di ogni tipo

Sin dalle origini, anche nei momenti difficili, le BCC sono state in grado di contribuire alla tenuta economica e sociale del territorio, facendo leva sulle potenzialità del modello di banca mutualistica e locale.

La situazione attuale spinge a consolidare in chiave evolutiva la tradizionale funzione di sostegno a famiglie, artigiani, piccole imprese.

Ignazio Visco - Governatore della Banca d'Italia
Assemblea Federcasse, Roma, 20 novembre 2012

maggiore e più incisiva attività di analisi dei bisogni del territorio e degli attori che vi operano. Non costruiamo prodotti e servizi a tavolino, ma guardiamo a quello che ci circonda, cercando di anticipare con proposte concrete l'evoluzione normativa e sociale. Mi riferisco, ad esempio, ai nostri **mutui rivolti al rilancio dei piccoli interventi nel settore dell'edilizia**: Mutuo Cinquanta% per la ristrutturazione e per la efficienza energetica, Mutuo azzurro rivolto alla salvaguardia del patrimonio immobiliare rappresentato dai condomini, Mutuo Verde per chi vuole realizzare impianti domestici per la produzione di energia pulita.

di attività aggregativa locale. Un esempio virtuoso, che continueremo a perseguire, è quello del sostegno alla sanità, come dimostra il recente acquisto di alcuni letti per il **Centro Oncologico dell'Ospedale civile di Faenza**. Chi lavora con passione per aiutare e portare sollievo agli ammalati e alle persone più deboli non ha bisogno solo di un incoraggiamento a parole, ma di strumenti adeguati e all'avanguardia: nel 2013 proseguiamo su questa linea di solidarietà concreta.

Concludo, quindi, porgendo a tutti un caloroso saluto e l'augurio di un lieto Natale e di un proficuo anno nuovo.



BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Un evento per conoscere da vicino la BCC e per condividere una piacevole serata.

Il 15 novembre scorso all'Hotel Dante di Cervia si è svolta la serata dedicata agli oltre 1.400 nuovi Soci entrati a far parte della famiglia BCC nel corso del 2011.

L'incontro ha consentito di presentare la BCC, per far comprendere perché è una banca diversa dalle altre e perché il Socio è al centro della nostra attenzione.

Il **Presidente Secondo Ricci** e il **Direttore Generale Edo Miserocchi** hanno infatti presentato le peculiarità della nostra banca locale, i prodotti e i servizi offerti, ma soprattutto i valori dei collaboratori che rendono la nostra BCC differente; il tutto supportato dai contributi di **Emanuele Tarroni** (Responsabile del Servizio Sistemi di Pagamento) e di **Giacomo Severi** (Responsabile Ufficio

Segreteria e Istruttoria Valutazione, area credito). Inoltre è stata proiettata un'**animazione video** tratta dal nuovo volume sul tema "**La mia BCC è così**" (disponibile per tutti i Soci interessati). La serata è poi proseguita con un momento conviviale e con lo **spettacolo di Francesco Tesei**, per un viaggio alla scoperta delle magie della mente e della comunicazione.



 INTERVISTA IN FILIALE

5 domande a ... Angelo Albertini

Intervista al Responsabile delle Risorse Umane, per comprendere come è possibile coniugare un'organizzazione complessa come quella di una banca e la valorizzazione della persona.



1 463 dipendenti: il Responsabile del personale conosce tutti per nome e cognome?

Non tutti ma quasi, ho la fortuna/sfortuna di essere entrato nella "Cassa Rurale", ora Credito Cooperativo, nel 1980 e quindi ho visto entrare dopo di me la gran parte dei dipendenti. Più che i nomi cerco di memorizzare i volti. Mi reco spesso presso le filiali della banca dove maggiormente si respira l'attività caratteristica del Credito Cooperativo e dove ho anche la possibilità di incontrare i nostri Soci e clienti.

2 Si parla sempre di una BCC differente. Quali sono le 4 principali differenze di un collaboratore BCC?

Per rispondere uso un gergo da "Risorse Umane". I dipendenti del Credito Cooperativo devono coltivare e sviluppare 4 competenze comportamentali: **Orientamento al Socio e Cliente**, perché la BCC ha la missione di essere orientata a dare servizi efficienti ai Soci e ai Clienti: cortesia, attenzione, trasparenza, capacità di dare le risposte giuste a Soci e Clienti, sono le nostre parole chiave.

Networking, cioè capacità di sviluppare relazioni, perché al dipendente BCC viene chiesto di accrescere la rete di contatti con i Soci e i Clienti, attivando relazioni personali e professionali qualificate.

Sviluppo personale, perché è importante che i dipendenti siano sempre pronti alla formazione continua e ad investire su sé stessi per migliorare la propria professionalità ed essere "al passo con i tempi".

Capacità di Integrazione, per lavorare serenamente, privilegiando l'armonia e la collaborazione rispetto alla prestazione individuale.

3 La gestione di un numero così alto di dipendenti comporta un'organizzazione complessa; inoltre, per l'attività che viene svolta, la formazione è di fondamentale importanza.

Per la gestione del personale siamo strutturati con un ufficio di 6 persone che cura anche la crescita formativa. "La formazione continua per tutti" non è uno slogan, bensì è quello che facciamo effettivamente per riuscire al meglio nel nostro lavoro. Ci sono tipologie diverse di formazione: "obbligatoria-normativa", per essere aggiornati alle norme vigenti, "tecnica operativa", nella quale i docenti sono i colleghi più esperti della Banca e quella prettamente "bancaria", che viene svolta con l'ausilio della Federazione Regionale delle BCC.

4 Negli ultimi 15 anni il mercato del lavoro ha visto un progressivo aumento del numero di donne assunte. Anche nella nostra Banca il cambiamento è stato più che evidente. Si nota un cambiamento nelle relazioni e nel modo di fare banca?

Direi che la maggior presenza di collaboratrici è da subito evidente soprattutto ai nostri Soci e Clienti quando vanno allo sportello. L'ingresso di donne nella nostra BCC ha avuto uno sviluppo recente rispetto alla storicità della Banca ed ha contribuito a dare ancor più valore aggiunto alle nostre attività, volte a offrire risposte sempre più personalizzate alle necessità dei Soci e Clienti. Attualmente poche donne ricoprono ruoli di responsabilità. Questo è dovuto soprattutto alla loro giovane età. Va da sé, quindi, che nel breve periodo questa situazione evolverà e nei prossimi 5-10 anni avremo sempre più donne impegnate nelle attività più strategiche. Le donne che lavorano nella nostra BCC sono infatti ben preparate professionalmente e dotate di una forte motivazione che, unita all'entusiasmo, farà loro conquistare posti di rilievo.

5 I collaboratori hanno un'età media di circa 40 anni. Una banca giovane è un motivo di stimolo?

Certo, lavorare con i giovani oltre che stimolante è molto "adrenalino". Sarà necessaria molta di questa adrenalina per vincere la sfida di mantenere questa Banca così giovane e di continuare a sviluppare le relazioni con i nostri Soci e Clienti.

 SOLIDARIETA

A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS Trent'anni al fianco dei bambini ammalati di tumore



A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS (Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica / Ricerca sui tumori e leucemie del bambino) con sede presso l'ospedale Sant'Orsola di Bologna, è un'associazione che si impegna ad accogliere ed assistere i bambini malati di tumore e le loro famiglie.

Nel difficile percorso della malattia cercano di attuare tutte le azioni possibili per migliorare la qualità della vita dei piccoli pazienti attraverso la realizzazione di progetti in difesa del diritto alla Salute ed all'Infanzia, quali **l'Accoglienza, l'Assistenza, la Ricerca scientifica, la Psicooncologia, la Scuola in Corsia**.

A.G.E.O.P., difatti, gestisce 5 case di Accoglienza gratuita per i pazienti e le loro famiglie; il progetto ha lo scopo di assicurare ospitalità gratuita durante i lunghi mesi di terapia oncologica e di ridurre al minimo i tempi di ricovero a favore del day hospital, garantendo accesso alle cure ad un maggior numero di pazienti e migliorando, al contempo, la qualità della vita dei singoli.

Il sostegno alla Ricerca Scientifica è uno degli obiettivi che l'Associazione persegue dal 1985, quando ha iniziato ad impegnarsi per dare all'oncologia pediatrica i migliori strumenti e gli scienziati più competenti. Attraverso questo progetto A.G.E.O.P. sostiene il reparto di Oncologia ed Ematologia Pediatrica del Policlinico S. Orsola-Malpighi con l'acquisto di macchinari medici all'avanguardia e con l'erogazione di finanziamenti per contratti a biologi-ricercatori che svolgono attività di diagnostica, assistenza e ricerca.

Il progetto Scuola in Corsia, inoltre, ha la finalità di garantire continuità di insegnamento anche nei lunghi periodi di terapia, attraverso un distacco scolastico nelle corsie dell'Oncologia Pediatrica. Salvaguardare la progettualità che la scuola rappresenta per un bambino malato è molto importante perché significa valorizzare il suo essere "ponte verso il futuro".

La nostra BCC ha deciso di sostenere A.G.E.O.P. ed il suo obiettivo:

"che la cura non finisca con la terapia, ma assuma il volto più profondo *del prendersi cura, in ogni momento*".



Festività 2012

BCC
CREDITO COOPERATIVO
Partecipazioni e servizi

Un Natale con...
A.G.E.O.P.
RICERCA

Associazione Genitori Ematologia Oncologia Pediatrica, con sede presso l'ospedale Sant'Orsola di Bologna, vi ringrazia ogni giorno per accompagnare i bambini e le loro famiglie nel difficile percorso della malattia, offrendo tutte le azioni possibili per migliorare la qualità di vita dei piccoli pazienti, valorizzando il loro presente e contribuendo con loro un futuro possibile.

Tanti auguri per un sereno Natale e un felice anno nuovo.



IMPRESA

E-commerce e Pay Mail: due strumenti web per le nostre imprese

La nostra BCC ha predisposto due strumenti dedicati ai commercianti che vogliono ampliare il loro mercato di riferimento attraverso il canale delle vendite on-line.

Con il termine e-commerce (commercio elettronico) si intende quella specifica forma di vendita che si avvale di un sito Internet per la presentazione dei propri prodotti e consente l'acquisto online attraverso l'uso di una carta di credito o di una carta prepagata.

Le caratteristiche principali che hanno permesso lo sviluppo dell'e-commerce sono la comodità dei "negozi virtuali" aperti 24 ore su 24, con consegna della merce a domicilio, sconti e promozioni, velocità nell'acquisto, oltre ad un buon livello di sicurezza e tutela del consumatore.

E-commerce

Un servizio di incasso integrato al sito internet, il cosiddetto "carrello acquisti", che permette di indirizzare il consumatore direttamente alla pagina dedicata ai pagamenti. Questo strumento è particolarmente indicato per gli esercenti che prevedono un flusso costante o elevato di vendite on-line.



Pay Mail

Utilizzabile per le imprese che non hanno un sito Internet oppure per quelle che non desiderano svilupparlo anche per la vendita online, pur non precludendosi la possibilità di effettuare vendite a distanza. L'acquisto, in questo caso, si sviluppa attraverso la creazione automatica di una mail, contenente un link, dal quale il consumatore accede ad una pagina di pagamento, presente in un portale web sicuro e dedicato.



Entrambe le soluzioni conducono l'acquirente ad inserire le credenziali della propria carta di pagamento in una pagina web protetta da specifici protocolli di sicurezza. Inoltre, l'acquisto è garantito ulteriormente dal servizio integrato 3D Secure che prevede l'inserimento di una password personale per la convalida definitiva dell'operazione. Con questi strumenti l'impresa può controllare in tempo reale le transazioni effettuate mediante un portale dedicato.

BCC e Confesercenti Ravenna: insieme per l'E-commerce

Nel mese di novembre si sono svolte a Ravenna "Le giornate dell'E-commerce", su iniziativa di Confesercenti Ravenna, per incentivare lo sviluppo del commercio elettronico nelle imprese del territorio.

Nell'ambito di questa iniziativa è stata presentata un'offerta sul tema, rivolta agli associati Confesercenti Ravenna, nata dalla collaborazione fra la nostra BCC e la Cooperativa Progetto Aroma di Faenza.

Esclusive agevolazioni e condizioni particolarmente favorevoli nei servizi di incasso e nel servizio di manutenzione/assistenza saranno infatti assicurate per un anno a tutti coloro che, entro il 30.06.2013, richiederanno lo sviluppo del proprio sito web in ottica e-commerce.



L'INTERVISTA

Progetto Aroma www.progettoaroma.com



Progetto Aroma è una cooperativa di servizi, con sede a Faenza, che integra architettura, design, grafica, modellazione 3d, web, multimedia e formazione, con l'obiettivo di fornire soluzioni e progetti funzionali, innovativi, originali e di alta qualità ai propri clienti.

Tutto nasce a Faenza nel settembre 2000 da un nucleo di otto giovani amici che creano una cooperativa con un forte spirito di squadra. Dopo oltre 12 anni di attività Progetto Aroma continua il suo percorso di costante sviluppo delle proprie competenze, restando strettamente legata all'economia del territorio. Risponde Daniele Diversi, Socio del Progetto Aroma. **Com'è nato il rapporto di collaborazione fra la nostra BCC e Progetto Aroma?**

Il rapporto è nato spontaneamente, visto che siamo entrambe cooperative ed entrambe lavoriamo per le aziende del territorio. Nello specifico per l'e-commerce abbiamo iniziato chiedendo se la BCC svolgeva il servizio di pagamenti on-line e, dopo alcune fasi di verifica, abbiamo esteso la proposta ai nostri clienti. Allo stesso modo, dalla BCC ci hanno segnalato alcuni clienti interessati all'e-commerce. **Perché un'azienda dovrebbe investire nell'e-commerce?**

Per tanti motivi, ma principalmente perché è un settore in crescita costante. Ciò può favorire le aziende per ampliare la quota di mercato e dare così una mano ad incrementare le vendite in un momento di difficoltà per l'economia nazionale.

Quali sono i fattori di successo per un sito che punta alla vendita on-line?

Affidabilità, velocità nelle risposte, buona reputazione, specializzazione e attenzione al cliente sono gli aspetti da tenere in considerazione per rendere appetibile la vendita on-line.

Come può essere superata la diffidenza degli utenti in termini di sicurezza?

Mettendo in risalto sul sito in che modo avvengono i pagamenti e a chi ci si affida per elaborare i dati della transazione. In particolare è opportuno porre in evidenza le credenziali per la protezione dei dati delle carte di pagamento.

Le garanzie e i servizi accessori offerti al consumatore possono essere un segno distintivo per chi vende tramite e-commerce?

Tutto quello che rende il sito di e-commerce un po' "speciale" aiuta le vendite perché il cliente lo percepisce come un valore aggiunto. Molto apprezzate sono le consegne gratuite oppure con copertura assicurativa inclusa, il reso gratuito, un servizio clienti raggiungibile tramite numero verde ad orario continuato e, soprattutto, molta disponibilità. Poi ovviamente i prezzi devono essere allettanti, ma ricerche di mercato dimostrano che non sono l'aspetto prevalente nella fase di scelta del consumatore.



PERSONE & FAMIGLIA

La carta di credito targata BCC si rinnova. In modo semplice, in un "beep"!

La moderna tecnologia contactless e nuovi servizi inclusi a favore dei nostri Soci e Clienti, per offrire prodotti all'avanguardia.



CartaBcc beep! è la carta innovativa con tecnologia contactless che permette, nei punti vendita con terminali abilitati, di effettuare pagamenti fino a 25 euro in modo ancora più semplice e veloce: senza apporre la consueta firma sullo scontrino. Per gli importi superiori il funzionamento è quello di una normale carta di credito, con cui si può pagare in tutto il mondo mediante il circuito Mastercard.

IL VALORE AGGIUNTO

- **Addebito posticipato:** addebito in c/c 18 giorni dopo la chiusura dell'estratto conto mensile.
- **Se la usi non la paghi:** usa la carta per i tuoi acquisti e, una volta superata la soglia annuale di 6.000 euro, la carta è gratuita per l'anno successivo.
- **Soddisfatti o rimborsati:** se non sei soddisfatto, qualunque sia il motivo, del bene acquistato con la nuova carta, sarai rimborsato interamente del suo valore se restituito entro 30 giorni dalla data di acquisto.
- **Terzo anno di garanzia gratuito:** estensione da due a tre anni della garanzia dei prodotti acquistati con la carta.

- **ClubCarta Bcc:** sconti e agevolazioni degli esercenti che aderiscono al Club CartaBcc.

MASSIMA SICUREZZA

- **SMS alert antifrode gratuito:** per spese superiori a 70 Euro è previsto l'invio di un sms gratuito.
- **Acquisti sicuri su Internet:** grazie al servizio SecureCode di Mastercard puoi acquistare in tutta sicurezza anche online utilizzando una password aggiuntiva per garantire le tue transazioni.
- **Emergency Card:** in caso di furto, smarrimento, smagnetizzazione o clonazione durante un viaggio all'estero, è previsto l'invio gratuito entro 24/48 ore di una carta sostitutiva temporanea.
- **Tecnologia chip:** per essere più protetti dai rischi di clonazione.

MONITORAGGIO CONTINUO

- **Movimenti in tempo reale:** accedendo al sito www.cartabcc.it potrai monitorare in tempo reale i movimenti della CartaBcc.
- **Estratto conto:** con il riepilogo mensile on-line si annullano i costi aggiuntivi di spedizione.
- **Servizio Clienti:** chiamando il numero verde 800.991341 potrai chiedere informazioni sui movimenti e saldo della tua CartaBcc.

CartaBcc beep!)))

la nuova carta di credito con tecnologia innovativa per rendere i tuoi acquisti sempre più semplici e sicuri.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito internet www.inbanca.bcc.it



RUBRICA



QUESTA VOLTA NON PARLIAMO DI GIOVANI. FORSE...

Questa volta, nella rubrica dedicata ai giovani e al rapporto tra i giovani e la cooperazione di credito, non parliamo di giovani. O meglio, non parliamo in modo "diretto" di giovani, anche se quel che andremo a raccontare è senz'altro motivo di speranza anche e soprattutto per loro. Proprio per questo, pensiamo che valga la pena raccontarvi quanto segue. Vogliamo infatti parlare dell'Emilia e, in particolare, del numero e della qualità degli interventi promossi dal "sistema BCC" a sostegno di quei territori colpiti dal terremoto. Interventi straordinari che, in qualche misura, rappresentano al meglio l'identità delle banche locali che, in rete, sono capaci di rispondere ad emergenze nazionali.

Il Presidente di Federcasse Azzi, in un suo recente intervento, ha infatti affermato: "Dello spirito dei borghi va salvaguardata la capacità di 'fare cerchio'. Non tanto e non più scavando fossati che isolino dall'esterno, ma recuperando lo spirito di coesione e di comunità senza il quale è difficile portare avanti qualunque costruzione. E soprattutto quella del futuro di una nazione. È questa la positiva eredità della civiltà dei borghi da non smarrire". Ecco allora due esempi di capacità di "fare cerchio" in occasione del sisma che recentemente ha colpito l'Emilia.

La Federazione delle BCC dell'Emilia-Romagna ha promosso, unitamente al Consorzio del Parmigiano Reggiano, l'acquisto di 2 kg di parmigiano per ciascun dipendente, di cui 1 kg sostenuto dalla stessa Federazione; ha inoltre coordinato, nei territori di competenza delle proprie Associate, la ricerca di capannoni industriali e strutture immediatamente utilizzabili per ospitare attività produttive, artigianali, logistiche a favore delle imprese colpite.

E ancora: il Consiglio Nazionale della Federazione Italiana delle 400 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ha deliberato la devoluzione del gettone di presenza dei Consiglieri a favore delle popolazioni colpite.

Infine, con la condivisione delle organizzazioni sindacali, i 36.000 dipendenti del Sistema BCC hanno devoluto il corrispettivo di una o più ore di lavoro. Le BCC stesse si sono inoltre impegnate a "raddoppiare" quanto devoluto dai propri dipendenti.

Esempi "semplici" di cosa voglia dire, attraverso le cosiddette "buone pratiche", sostenere in un momento di difficoltà i territori e le comunità di tutto il nostro Paese, anche attraverso il contributo di centinaia di Amministratori e di migliaia di giovani collaboratori (ecco che si parla ancora di giovani...) delle nostre BCC.

Interventi semplici che colpiscono perché, al di là delle analisi, sono la misura della volontà di dare un reale sostegno.

Nella foto, in alto: il simbolo dell'anno internazionale della cooperazione.



PERSONE & FAMIGLIA

Sei un lavoratore dipendente? La previdenza integrativa: una tutela ed un'opportunità.

La previdenza integrativa è un valido aiuto per mantenere, una volta in pensione, un tenore di vita simile a quello che si ha durante l'attività lavorativa.

Possono aderire alla previdenza integrativa e trarne beneficio i dipendenti pubblici e privati, i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, i soci di cooperative, i cittadini titolari di reddito diverso da quello di lavoro, i familiari a carico e i minorenni.

Il finanziamento del fondo pensione può essere attuato mediante il versamento del TFR (Trattamento di Fine Rapporto lavorativo) e, eventualmente, di contributi volontari del dipendente stesso o del datore di lavoro.

Conferire il TFR comporta molteplici vantaggi:

- è previsto un **trattamento fiscale di favore in uscita** (quanto liquidato dal fondo al momento del pensionamento viene tassato con un'aliquota inferiore rispetto a quelle Irpef applicate sul TFR lasciato in azienda);
- è possibile ottenere nel lungo periodo un rendimento presumibilmente superiore a quello stabilito per legge per il TFR;
- se il lavoratore aderisce ad un fondo di categoria, o a un fondo aperto con accordo collettivo, e decide di versare (oltre al TFR) anche un suo contributo volontario, potrà beneficiare di un contributo da parte del **proprio datore di lavoro**.

Tali contributi sono deducibili dall'imponibile Ir-

pef fino ad un massimo di 5.164,57 Euro annui, generando quindi un sensibile risparmio fiscale. Se poi il lavoratore è di prima occupazione, sono previsti ulteriori margini di deducibilità.

La previdenza integrativa, essendo un risparmio finalizzato al pensionamento, è regolamentata per legge ed è caratterizzata da determinati criteri di adesione. La scelta di conferire il TFR è infatti ad oggi irrevocabile e la possibilità di **liquidazione anticipata** (totale o parziale) della somma accumulata può avvenire in caso di:

- **spese mediche** legate a terapie/interventi straordinari;
- **acquisto prima casa**, se trascorsi almeno otto anni dall'adesione;
- **motivi personali**, fino al 30% del maturato;
- **altri casi**: decesso, invalidità permanente totale, disoccupazione, cassa integrazione, ecc..

Viene garantita in tal modo un'elasticità sufficiente a consentire all'aderente di far fronte ai principali imprevisti della vita lavorativa e familiare.

Dedicare un po' di tempo allo studio della materia è quanto mai opportuno.

La nostra BCC è a disposizione per fornire i necessari approfondimenti e per affiancare i Soci e clienti nella scelta più adatta alle proprie esigenze.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la Nota Informativa dei fondi pensione, disponibili presso tutte le Filiali della Banca e consultabili sul sito www.inbanca.bcc.it

Mercatino natalizio: "Bottega Insieme"

A Faenza, la BCC ravennate e imolese offre, per il secondo anno, i suoi locali alle cooperative sociali per uno spazio natalizio aperto alla città.



A Faenza, nei locali messi a disposizione dalla BCC ravennate e imolese, in Piazza della Libertà n. 7, le cooperative sociali Ceff "F. Bandini", In Cammino, Riciclaggio e Solidarietà e "La Fraternità" realizzano il mercato del riuso, della solidarietà e della creatività.

"Bottega Insieme" aprirà l'8 dicembre 2012 e proseguirà le sue iniziative per tutto il periodo natalizio, fino al 5 gennaio 2013.

"Bottega Insieme" coniuga il commercio di prodotti ecologici realizzati da artisti e ragazzi delle cooperative sociali, a veri e propri laboratori di creatività: decorazioni natalizie, ecobijoux, oggetti in legno, realizzati con scampoli di stoffa e tanto altro... con una particolarità: docenti dei laboratori saranno gli utenti dei Centri diurni per disabili di Faenza, insegnanti per un giorno!

Il "negoziò" costituisce, quindi, un luogo a basso impatto ambientale e ad alta integrazione sociale.

Lo spazio sopra-descritto sarà aperto durante le mattine del mercato, dalle 9.30 alle 12.30 e durante alcuni pomeriggi e alcuni giorni festivi.

Oltre alla libera fruizione dei cittadini è prevista l'accoglienza di scolaresche che desiderano realizzare un'esperienza di scambio e di conoscenza del mondo della disabilità attraverso la costruzione, insieme ai ragazzi che frequentano i Centri diurni, di oggettistica realizzata con materiale di riciclo.



L'innovazione come strategia aziendale

29PROGETTI, società di Imola, spinta dalla professionalità e dalla curiosità dei suoi collaboratori, sviluppa e realizza veri e propri prototipi.

Intervista ad Andrea Lanzoni, Socio BCC, che per la sua impresa ha creduto nella tecnologia e nell'innovazione come fulcro della propria attività.

Come è nata 29PROGETTI e questa passione per l'innovazione e la tecnologia? In particolare la sua azienda si occupa di prototipi...

Ho conosciuto Matteo Tamburini della società Tecnoservice nel 2005 in occasione di una proposta di studio e di progettazione. Verso la fine del 2007, la passione nei confronti di un particolare ambito tecnologico e la curiosità naturale verso tutto ciò che è nuovo, mi hanno portato a valutare la possibilità di intraprendere la strada del "rapid prototyping".

La prototipazione rapida è quella tecnologia che permette, partendo da un modello matematico tridimensionale (un file all'interno di un pc) di "stampare" o rendere solido e reale l'oggetto progettato. Essendo convinto della validità della strada seguita, ho voluto coinvolgere anche altre persone che, come me, credono nell'evoluzione tecnologica. Quindi oltre a presentare il progetto a futuri clienti ho valutato l'idea di trovare anche dei compagni di viaggio.

Qual è il vostro mercato di riferimento?

Ci rivolgiamo ad una zona prettamente nazionale, ma grazie anche allo sviluppo del nostro sito internet e a clienti che operano anche all'estero, possiamo dire che il nostro mercato ha un ambito europeo.

L'ultimo prototipo nato in casa 29PROGETTI?

Nella continua ricerca di nuovi prodotti e servizi da offrire, nonché dai continui spunti e richieste che clienti e fornitori ci presentano quotidianamente, nasce eureka 4.0, l'ultima sfida. Dietro a questo nome si nasconde la soluzione compatta e di design per la conservazione ed il servizio del vino al calice. Infatti dalla fusione di idee ed esigenze nasce questo brevetto che si presenta come supporto per l'esposizione, la conservazione e la miscela del vino al calice, prodotto altamente legato al nostro territorio.

Che ruolo ha la BCC nella vostra attività d'impresa?

Anche per affrontare questa nuova sfida la BCC ci ha supportato attraverso i propri servizi e la propria consulenza, frutto di una conoscenza capillare e approfondita delle richieste del mercato, dei problemi e degli aspetti socio-culturali della nostra comunità.



Per 29PROGETTI cosa vuol dire fare una "buona impresa"?

Per noi la buona impresa è quella che riesce a bilanciare il profitto economico con la crescita sia dell'azienda, sia delle risorse che vi lavorano e collaborano. Questa, che può essere considerata da molti un'utopia o una favola moderna, rappresenta invece per noi la strategia per affrontare la situazione generalizzata che oggi ci si presenta: una forte globalizzazione e una sfrenata ricerca del profitto a discapito di tutto e di tutti. Noi imprenditori non dobbiamo dimenticare che l'impresa necessita, per svilupparsi, oltre che di risorse finanziarie, soprattutto di una continua crescita della professionalità e delle competenze dei lavoratori.

IN REDAZIONE

La Direzione:
Edo Miserocchi, Romano Rubbi

Matteo Bertoni, Sara Bosi, Elena Gallina,
Franco Laghi, Elena Poggioli, Tamara Pignato,
Lucio Ragazzini, Roberta Righini, Lara Tambini

Hanno collaborato:
Lara Bartolozzi, Saul Celora, Tiziano Conti,
Emanuele Tarroni, Alberto Ughi,
Marina Frattini, Livia Bertocchi,
Stefania Gentilini

FONDAZIONE GIOVANNI DALLE FABBRICHE

A venti anni dalla scomparsa di Giovanni Dalle Fabbriche.

Ricordato il suo impegno nella cooperazione di credito



Per chi ha vissuto la nascita, lo sviluppo e la crescita della cooperazione sia faentina, sia nazionale, negli anni 1960 - 1980 Giovanni Dalle Fabbriche è stato un punto di riferimento fondamentale.

Tra ottobre e novembre si è svolto un ciclo di eventi in occasione del ventennale dalla sua scomparsa, a ricordo della figura e dell'opera di Giovanni Dalle Fabbriche nel mondo agricolo e nel movimento del credito cooperativo. La Fondazione Dalle Fabbriche ha così riunito coloro che hanno collaborato con lui in quegli anni e che hanno contribuito a costruire, in Romagna come a livello nazionale, il movimento della cooperazione, ricordando alcuni passaggi storici fondamentali e provando a riflettere sul futuro del movimento cooperativo. In particolare, in occasione del secondo incontro, si è sviluppato il tema della cooperazione di credito, del movimento delle Casse Rurali ed Artigiane (ora diventate Banche di Credito Cooperativo), ambito in cui Dalle Fabbriche ebbe ruoli di primo piano, sia a livello locale, sia regionale e nazionale.

L'incontro, caratterizzato da un pubblico soprattutto giovane, ha visto la partecipazione di **Dario Mengozzi**, Presidente nazionale di Confcooperative negli anni 1983 - 1990, **Ferdinando Barboni**, che fu assistente a Roma di Dalle Fabbriche negli anni 1985 - 1991 in cui egli ricoprì l'incarico di Presidente di ICCREA, **Piergiorgio Mottaran**, Direttore della Federazione Regionale delle Casse Rurali nel periodo della presidenza di Dalle Fabbriche e **Gian Carlo Spada**, Direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza nel periodo di Presidenza di Dalle Fabbriche.

Il Direttore Generale **Edo Miserocchi** ha tenuto il filo conduttore della serata, unitamente al Presidente della nostra BCC **Secondo Ricci**.

Una serata ricca di testimonianze e particolarmente toccante al momento della proiezione della intervista video che Giovanni Dalle Fabbriche rilasciò a Lorenzo Benini nel 1988.

IL "PIEDIBUS DEL GUFO"



Per fare movimento
Imparare a circolare
Esplorare il proprio quartiere
Diminuire traffico e inquinamento
Insieme per divertirsi
Bambini più allegri e sicuri di sè
Un buon esempio per tutti
Svegliarsi per bene e arrivare belli vispi a scuola

FILIPPO 6 anni

Perché ci sono gli amici e mi piace camminare insieme a loro, poi saluto mamma che passa in bicicletta e va al lavoro.

GABOR 6 anni

Ci si può conoscere e si usa la paletta per fermare le auto ed il fischiello.

ALICE 7 anni

Mi piace parlare e camminare con i miei amici.

VERONICA 9 anni

È divertente, si sta tutti insieme e faccio vedere gli adesivi agli amici.

SIMONE 6 anni

Siamo tutti riuniti, troviamo degli amici e ci diamo la mano.

Il **Piedibus** è un servizio organizzato da genitori o volontari; come un vero autobus di linea ha come finalità quella di accompagnare a scuola i bambini facendo una bella passeggiata. Il Piedibus parte da un capolinea, e seguendo un percorso stabilito, raccoglie i passeggeri lungo le "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato.

Il "Piedibus del Gufo", uno dei tanti Piedibus presenti sul nostro territorio, è nato nel 2010 su iniziativa di un gruppo di genitori della scuola primaria Carchidio di Faenza, con l'intento di insegnare ai propri figli l'importanza di **fare movimento** a scapito della sedentarietà, di socializzare, di rispettare l'ambiente e diminuire l'inquinamento, oltre che di acquisire **"abilità pedonali"** per essere preparati ad affrontare il traffico cittadino. Quest'anno l'iniziativa ha visto incrementare il proprio successo contando più di 80 bambini iscritti, molti dei quali frequentanti le classi prime.

Ad ogni bambino sono stati assegnati gratuitamente un bracciale ad alta visibilità, un impermeabile pieghevole ed un opuscolo informativo con le regole da rispettare; il servizio viene garantito per tutto il periodo scolastico compresi i giorni di maltempo (anche in caso di neve) e di sciopero.